

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Sede legale in Strada delle Fornaci n. 20 - 41100 Modena

Capitale sociale Euro 55.692.690,56 i.v.

Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Modena n. 00327740379

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Fincisa S.p.A.

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 8 Novembre 2005, alle ore 09.00, in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria dei soci della S.p.A. Gruppo Ceramiche Ricchetti.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. Oscar Zannoni e propone che il Notaio Dott. Silvio Vezzi funga da segretario.

L'assemblea approva all'unanimità

Il Presidente comunica che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno e luogo, alle ore 9.00, in prima convocazione mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" del 05 ottobre 2005 pagina n. 9;
- della convocazione assembleare è stata data notizia mediante apposito avviso pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana S.p.A. e della nostra società.
- a norma dell'art. 85 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 possono intervenire all'assemblea i soci, che producano la certificazione di partecipazione al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, rilasciata per l'esercizio del diritto di partecipazione all'assemblea, come precisato nell'avviso di convocazione;

- sono intervenuti in questo momento, ore 09.00, in proprio o per delega, n. 2 (due) azionisti aventi diritto al voto rappresentanti numero 32.279.375 (trentaduemilioniduecentosettantanovemilatrecentosettantacinque) azioni, per complessivi nominali Euro 33.570.550,00 (trentatremilionicinquecentosettantamilacinquecentocinquanta), corrispondenti al 60,28% arrotondato del capitale sociale sulle numero 53.550.664 (cinquantatremilionicinquecentocinquantamilaseicentosessantaquattro) azioni, in cui è suddiviso l'intero capitale sociale di €. 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioniseicentonovantaduemilaseicentonovantavirgolacinquantasei), il cui elenco viene allegato al presente verbale per formare parte integrante e posto a disposizione dei soci:

- è stata verificata la regolarità delle deleghe e la loro rispondenza alle disposizioni di cui all'articolo 15 dello Statuto, all'art. 2372 c.c. e agli articoli da 136 a 144 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58;
- dell'organo amministrativo, oltre al Presidente, sono presenti i Signori Rossini Angelo, Panzani Loredana, Pellati Giancarlo, e Panzani Alfonso consiglieri;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Dr Alberto Baraldi , Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Eugenio Orienti e il Dott. Claudio Semeghini, Sindaci Effettivi.
- sono presenti e assistono ai lavori dell'assemblea taluni dipendenti della società, come personale di supporto.

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 18 del vigente statuto sociale, l'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita

quando intervengano tanti soci, che rappresentino in proprio o per delega almeno la metà del capitale sociale e che essa delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

Il Presidente raccomanda agli aventi diritto di voto di non assentarsi dalla sala, senza averlo segnalato agli addetti alla porta di ingresso, affinché ne possa essere data comunicazione al presidente e ne possa essere tenuto conto in occasione delle operazioni di voto, che dovessero svolgersi in loro assenza.

Il Presidente, a norma delle disposizioni e delle indicazioni impartite dalla Consob, comunica quindi che:

- il capitale sociale ammonta a complessivi €. 55.692.690,56 (cinquantacinquemilioneisecentonovantaduemilaseicentonovantavirgolacinquantas ei) ed è rappresentato da n. 53.550.664 (cinquantatremilionicinquecentocinquantamilaseicentosessantaquattro) azioni ordinarie del valore nominale di €. 1,04 (un euroquattrocentesimi) cadauna;
- la società alla data odierna è proprietaria di n. 803.119 (ottocentotremilacentodiciannove) azioni proprie, corrispondenti allo 1,50% (unvirgolacinquantapercento) arrotondato del capitale sociale;
- i soci, che detengono una partecipazione superiore al 2,00% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a norma

dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e da altre informazioni eventualmente a disposizione, sono:

SOCIO	N.AZIONI POSSEDUTE	% ARROT. DEL CAPITALE SOCIALE
FINCISA SPA	29.599.375	55,274%
CERAMICHE INDUSTRIALI DI SASSUOLO E FIORANO SPA	2.883.482	5,385%
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	2.713.545	5,067%
FINECO ASSET MANAGEMENT S.P.A. SGR	1.350.000	2,52%
TOTALE	36.546.402	68,246%

- non risulta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Il Presidente, premesso che la società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, quali desumibili dalle risultanze del libro dei soci e dalle denunce effettuate a termini di legge, invita i partecipanti a fare presenti eventuali situazioni ostative o limitative del diritto di voto ai sensi degli artt. 120 e 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e 2359 bis c.c..

Constatato che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto, il Presidente, passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, recante "Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità", dà lettura della seguente relazione all'Assemblea sulla proposta dell'Organo Amministrativo predisposta ai sensi dell'art. 3, D.M. 5/11/98, n. 437:



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVA
ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL GIORNO 8 NOVEMBRE 2005
IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 9 NOVEMBRE 2005 IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER DELIBERARE SULLA PROPOSTA
DI *"AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI
PROPRIE E RELATIVE MODALITA' "*

Signori Azionisti,

in data 6 novembre 2005 è scaduta l'autorizzazione da Voi concessa
all'organo amministrativo della società, con delibera assembleare del 06
maggio 2004, ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. a operare sui titoli sociali.
Ritenendo opportuno, per i motivi di cui infra, richiederVi di rinnovare
l'autorizzazione già concessaci, Vi abbiamo convocato in assemblea per
sottoporVi le seguenti proposte di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti

delibera

- 1) di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. l'organo
amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e
disponendo titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con
la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di
trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo
24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma
dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società
controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle
riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a
un prezzo unitario per azione non inferiore a 1,00 Euro e non superiore a



4,00 Euro;

- 2) di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
- 3) di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo amministrativo della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;
- 4) di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana Spa".

Gli elementi essenziali della sopra riportata proposta di delibera sono:

1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'andamento della quotazione borsistica delle azioni della società negli ultimi mesi mostra, a nostro parere, come i livelli medi di quotazione del

titolo non siano sufficientemente rappresentativi del suo effettivo contenuto patrimoniale e delle prospettive reddituali della società. Da ciò potrebbero derivare opportunità, remunerative per la società, di investimento nei propri titoli.

Un'eventuale attività di compravendita di titoli propri da parte della società, potrebbe, altresì, avere l'effetto di stabilizzare l'andamento della quotazione, che, almeno nell'ultimo semestre, ha mostrato un trend sensibilmente altalenante, contribuendo nel contempo ad ampliare la cosiddetta "liquidità" del titolo sociale.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI.

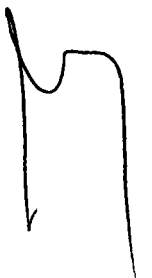
La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, premesso che la società ha emesso solamente azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,04 cadauna, tutte interamente liberate, è formulata con riferimento ad un numero massimo di azioni, tale per cui in nessun momento la società possa detenere più del 10% delle proprie azioni (tenendo conto di eventuali azioni della società possedute da società controllate), fermo restando il rispetto del limite quantitativo posto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI EFFETTI DEI LIMITI POSTI DALL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE.

Nessuna società controllata possiede attualmente azioni della società.

La società possiede alla data odierna n. 803.119 azioni proprie, acquistate in esecuzione dell'autorizzazione concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il giorno 6 maggio 2004.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE



L'autorizzazione è richiesta per una durata di diciotto mesi.

5. CORRISPETTIVO UNITARIO MINIMO E MASSIMO.

Tenuto conto dell'andamento della quotazione delle azioni della società, compresa negli ultimi diciotto mesi tra 1,10 Euro (minimo) e 1,81 Euro (massimo), l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie è richiesta per un corrispettivo unitario minimo pari a 1,00 euro e massimo pari a 4,00 euro.

6. MODALITÀ DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE.

La società acquisterà le azioni proprie sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli Azionisti ad intervenire.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone in votazione la seguente proposta:

“L'assemblea degli azionisti

delibera

- 1) di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. l'organo amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e disponendo di titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute

da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a un prezzo unitario per azione non inferiore a 1,00 Euro e non superiore a 4,00 Euro;

- 2) di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
- 3) di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo amministrativo della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;
- 4) di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana S.p.A.”

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

VOTI FAVOREVOLI: n. 32.279.375

VOTI CONTRARI n. nessuno

ASTENUTI: n. nessuno

ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE n. nessuno

L'assemblea pertanto all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare ai sensi degli artt. 2357 e 2357 c.c. l'organo amministrativo della società a operare sui titoli sociali, acquistando e disponendo di titoli sociali sul mercato secondo modalità, da concordare con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58, entro il numero massimo di azioni previsto dal III comma dell'art. 2357 c.c. (tenendo conto di eventuali azioni possedute da società controllate) e entro l'importo massimo degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato a un prezzo unitario per azione non inferiore a 1,00 Euro e non superiore a 4,00 Euro;
- 2) di delegare all'organo amministrativo la definizione con la società di gestione del mercato delle modalità di acquisto delle azioni proprie che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi dell'art. 132, decreto legislativo 24.02.98, n. 58;
- 3) di rilasciare a intermediario autorizzato, individuato dall'organo

amministrativo della società, l'autorizzazione a operare sui titoli sociali di cui alla presente deliberazione con le modalità, la cui determinazione è demandata al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, per un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data odierna, ferma restando la sospensione delle operazioni sui titoli sociali dal giorno, in cui l'assemblea abbia deliberato una distribuzione di dividendo fino al giorno antecedente lo stacco sul mercato regolamentato del dividendo stesso;

- 4) di attribuire al consiglio di amministrazione, e per esso al suo presidente, ogni più ampio potere per stipulare e sottoscrivere ogni contratto, accordo o autorizzazione, richiesti o opportuni, perché le presenti deliberazioni abbiano piena esecuzione nell'ambito della disciplina degli artt. 2357 e 2357 ter c.c. e di ogni altra disposizione o prescrizione in materia, emanata dalla Consob o da Borsa Italiana S.p.A.”.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone infine all'Assemblea di delegare il Presidente dell'Assemblea e il Segretario Dott. Silvio Vezzi per la redazione, l'approvazione e la firma del verbale della presente assemblea.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.

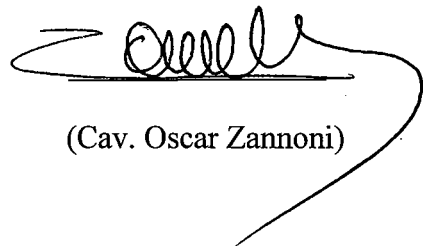
Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa, alle ore 9,45 l'Assemblea, ringraziando gli intervenuti.

IL SEGRETARIO



(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE



(Cav. Oscar Zannoni)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Assemblea ordinaria

del 08.11.2005 – prima convocazione

ELENCO PARTECIPANTI

Azionista	n.azioni depositate	
Fincisa S.p.A.	29.599.375	Nella persona di Claudio Franzelli per delega
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2.680.000	Nella persona di Claudio Franzelli per delega

